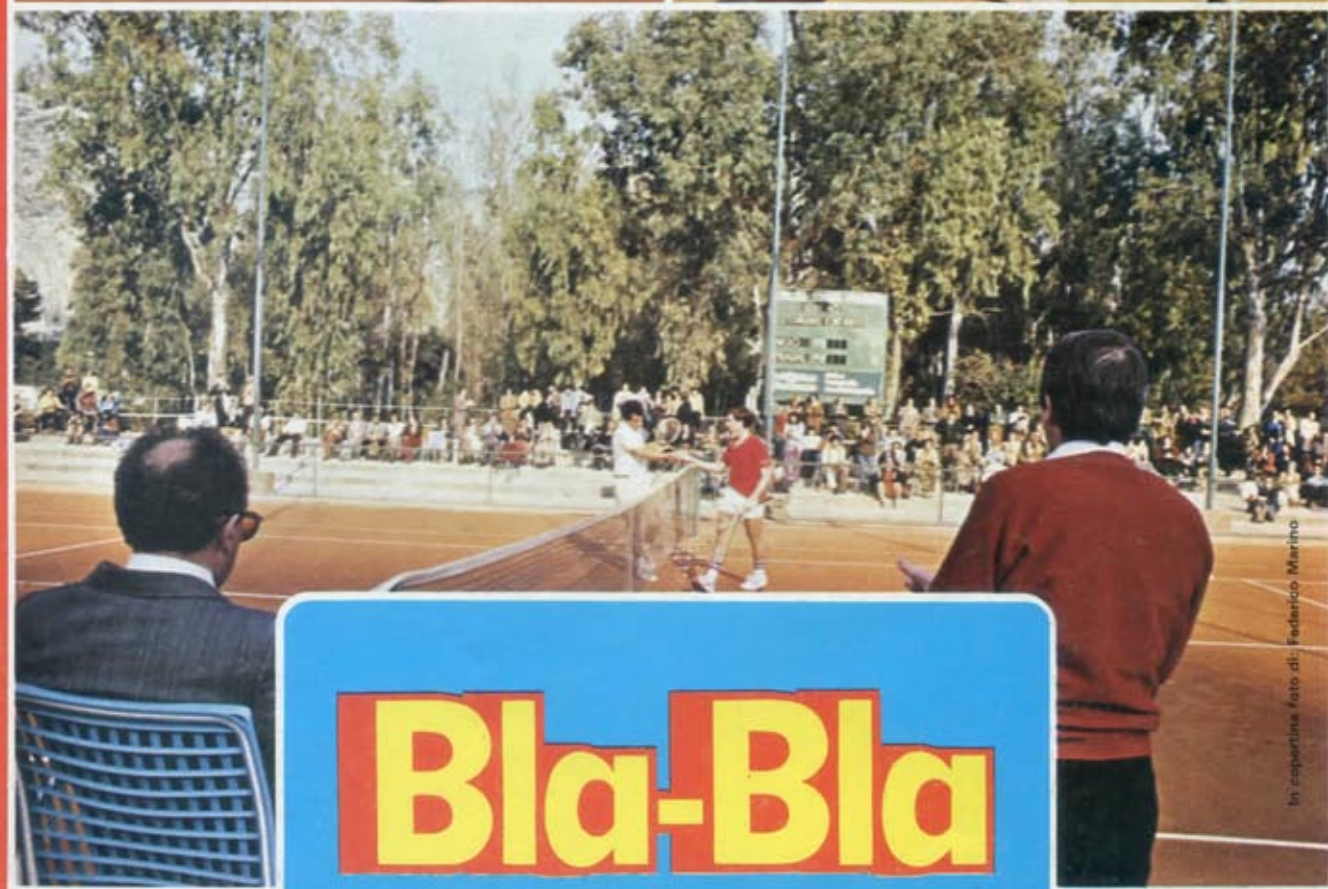
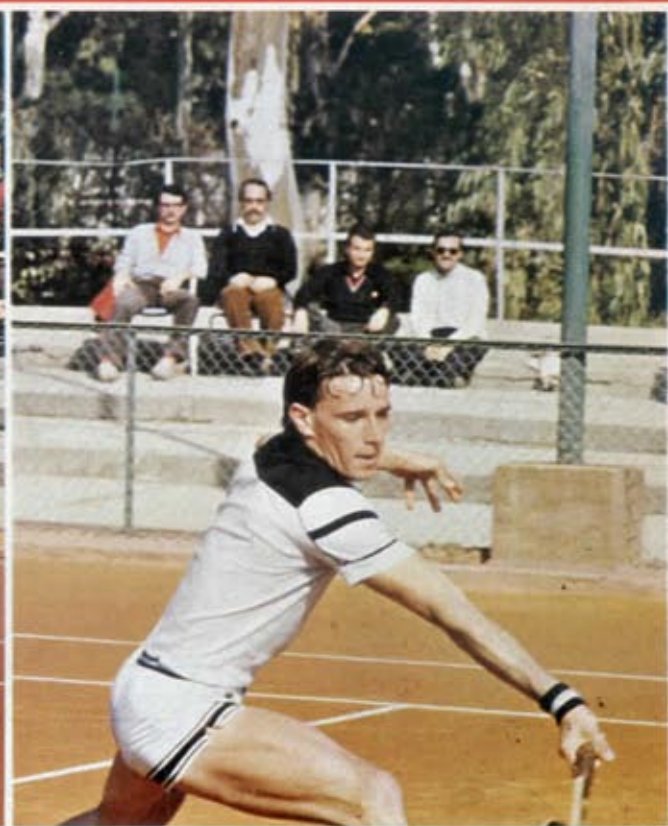


Tennis

circolo tennis palermo - notiziario sociale



Bla-Bla

In copertina foto di: Federico Marino

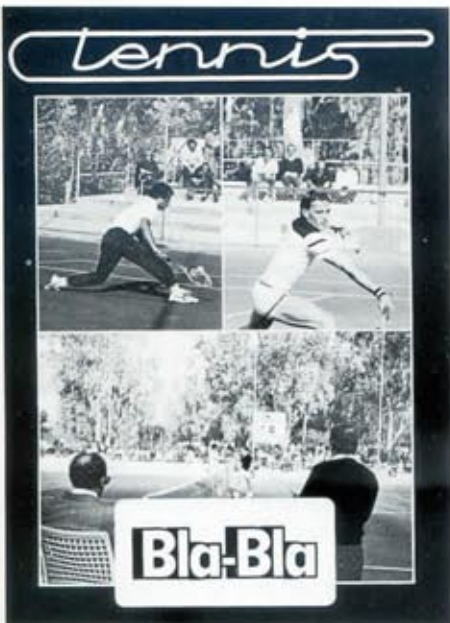
ANCHE QUANDO

il giorno
sarà
notte...

...e la notte
sarà
giorno

Clodif
WATCH





La copertina questo mese è dedicata a Naso e Grassotti che nell'incontro spareggio con il Vittorio Veneto si sono guadagnati la promozione nel massimo campionato nazionale.

*dedicato
all'eleganza*

LAROS

Lennis

Direttore responsabile:
Angelo Morello

Redattori:
Angelo Morello e Roberto Urso

Collaboratori:
Giovanni Torre,
Laura Zanca (dis. testata)
Toni Blandi (vignette),
Sergio La Commare

Foto di:
Roberto Urso, Federico Marino,

Registrazione del Tribunale di Palermo
n. 24 del 7 novembre 1979

Direzione, redaz. e amministrazione:
Viale del Fante n. 3

Fotocomposizione e stampa:
Arti Grafiche Siciliane
Via della Cera, 33

Concess. esclusiva per la pubblicità:
M.P.M. s.n.c. - Piazza Mameli, 1
Tel. 298539-261846

VIA LIBERTA' 24-c
TEL. 322261
PALERMO

LE FOTO DEL MESE

La vittoria sul Team Forestale è stata propiziata dalle duplici brillanti prestazioni di Massimo Grassotti che ha sconfitto entrambe le volte Fabrizio David e da un caparbio Enzo Naso che nel doppio finale è salito ai livelli del compagno dopo aver espresso il suo potenziale nel singolare contro Massimo Pradal che lo aveva beffato sul veloce a Vittorio Veneto.

Negli ambienti cittadini la promozione della squadra del C.T. Palermo ha ancora una volta contribuito a fare aumentare la propaganda e la diffusione di questo

sport, nonché il prestigio del sodalizio e le quotazioni di popolarità di Naso e Grassotti. Ma nello stesso tempo gli addetti ai lavori si soffermano proprio in un esame più approfondito delle forze tennistiche cittadine. Giusto nel momento del successo, viene da chiedersi chi ci sta dietro Naso e Grassotti? Pochi e forse nessuno.

Certamente per almeno un quinquennio non si vede apparire allo orizzonte qualche talento che abbia le stesse potenzialità tecniche dei due già affermati tennisti e soprattutto le loro voglie di arriva-

re più in alto possibile a costo di durissimi sacrifici. Oggi la facilissima porta dell'insegnamento e di quello pseudo-tale, ha fuorviato le menti ancora acerbe dei giovani prodotti tennistici che non resistono tanto facilmente dall'allettante guadagno facile che gli si prospetta con le frenetiche richieste, anche dai più piccoli centri, di elementi che insegnano tennis.

Arrivati ai 17-18 anni o giù di lì, proprio al momento in cui il giovane deve produrre il massimo dello sforzo per tentare la scalata ai livelli più alti, arrivano le richieste



Grassotti, Morgana capitano non giocatore e Naso.

Un cambio di campo nel doppio-promozione.



Naso e Grassotti.



David, Marzano, Pradal, i componenti del Vittorio Veneto.

che turbano le prospettive del giovane. Anche qui una saggia politica dei dirigenti di società che sapiano indirizzare e programmare sapientemente l'attività dei giovani può indurre i migliori a cercare il massimo di sé stessi. Auguriamoci che in ciò riescano i dirigenti del CT Palermo.

«È stato il più bel successo della mia giovane carriera» ha detto Enzo Naso, già vincitore, di una Coppa Facchinetti e dei campionati italiani di seconda categoria. «Ci tenevo troppo a questo successo per cui lo considero il più importante finora conseguito», replica Massimo Grassotti, campione italiano juniores di doppio nel '77.

Questi i primissimi commenti dei due portacolori della Fotottica Randazzo, la squadra del Circolo Tennis Palermo che ha vinto il girone D della serie A-2 e che poi grazie al successo sul Team Forestale di Vittorio Veneto, ha conseguito la promozione nella massima serie.

Il successo sul Vittorio Veneto è venuto a completamento di diversi mesi di sacrifici a cui si sono sottoposti sia Naso che Grassotti, per la verità molto poco spalleggiati dalle varie riserve come Polizzi, Bari e soci, che probabilmente perché sempre tagliati fuori dal posto di titolare hanno preso molto alla leggera la loro presenza nella squadra.

Che significa per il Circolo Tennis Palermo questo successo? Innanzitutto un giusto riconoscimento per l'impegno profuso da quei dirigenti che hanno creduto nel campionato e nella potenzialità di Naso e Grassotti. All'inizio in effetti non molti hanno capito l'importanza della manifestazione e pochi avevano fiducia nelle possibilità della squadra. Poi a poco a poco con le continue vittorie a tamburo battente, l'interesse attorno alla squadra è cominciato a crescere fino a portare attorno al campo centrale della Favorita circa un migliaio di persone, durante il match decisivo con il Vittorio Veneto, benché l'orario (inizio ore 12) non sia stato dei più felici, ma d'altronde giocando all'aperto non c'erano altre soluzioni, tutt'al più si sarebbe potuto anticipare di qualche ora.

Roberto Urso

SONY®



FeCr

DOPPIO RIVESTIMENTO - Vengono usati due strati di rivestimento con differenti forze coercitive. Ne risulta una risposta in frequenza estesa e lineare.

AMPIA GAMMA DINAMICA - L'FeCr riproduce tutta la gamma dinamica dai pianissimi ai fortissimi in maniera eclettante.

RISPOSTA DI FREQUENZA - L'FeCr spazia l'intero spettro udibile dai bassi profondi agli alti penetranti con un'uniformità che si identifica in una riproduzione piena e naturale.



CD-α

SENSIBILITÀ SUPERIORE - L'ottima risposta e l'ampia gamma dinamica del CD-α rivelano parimenti le minime sfumature o la possanza dei pieni orchestrali di un brano musicale.

NUOVA FORMULA - Una nuova formula magnetica contribuisce a rendere viva la registrazione e a contenere la distorsione anche con i segnali sovrarmodulati.

PARTICELLE MAGNETICHE ULTRAFINI - Le microscopiche particelle magnetiche eliminano totalmente il sibilo, una caratteristica negativa ben conosciuta e sopportata da lungo tempo dagli utilizzatori delle cassette.



AHF

RIPRODUZIONE DI QUALITÀ

L'AHF offre un suono HI-FI con qualunque tipo di apparecchio, persino con registratori sprovvisti di selettore nastro.

AMPIA GAMMA DI APPLICAZIONI - L'AHF è una cassetta polivalente ottima per registrare musica riprodotta dal vivo. Oltre s'intende qualunque altra sorgente sonora.



BHF

LINEARE RISPOSTA DI FREQUENZA - Una delle migliori caratteristiche del BHF è la risposta estremamente lineare su tutto lo spettro udibile.

BASSA DISTORSIONE - Anche i segnali in ingresso ad ampia e improvvisa escursione dinamica vengono incisi senza distorsione.

APPROPRIATO PER QUALSIASI REGISTRATORE - Il BHF è stato creato per offrire, anche con registratori a cassette sprovvisti del commutatore di Bias o del selettore nastro, un rendimento e una qualità ottimali.

AGENTE PER LA SICILIA:

MONTALTO RAPPRESENTANZE HI-FI

PALERMO - VIA VILLAFRANCA, 44 • TEL. (091) 587130

*Dove gli oggetti, i mobili,
le immagini del primo novecento
si incontrano
con le piú belle edizioni di libri*

LIBRERIA

NOVECENTO

ART NOUVEAU - ART DECO

*Lalique, Gallè, Loetz, Murano,
Chiparius, Godard, Thonet*

GRAVURES di

*G. Barbier, Tito, G. Lepape, Ertè,
Sem, M. Lidys, E. Benedictus*

EDIZIONI ORIGINALI illustrate da

*U. Brunelleschi, D. Cambellotti,
A. De Carolis, E. Dulac, A. Rackam,
A. Beardsley*

EDIZIONI CONTEMPORANEE INTERNAZIONALI

di letteratura, musica, fotografia,
arti figurative:

*Ricci, Adelphi, Chêne, Skirà, Einaudi,
Academy, Dover*

PALERMO - Via Siracusa, 7a - Tel. 26.83.58



ASSEMBLEA

Anche questa volta l'Assemblea generale dei Soci convocata per approvare il bilancio consuntivo, il bilancio preventivo e per il rinnovo delle cariche sociali, è passata tra il disinteresse della maggioranza; basta pensare che solo centotredici soci hanno partecipato alla Assemblea mentre i votanti sono stati appena 146. Cioè le sorti del Circolo sono state praticamente delegate da oltre mille soci a 113 soci di cui quattordici erano dirigenti uscenti.

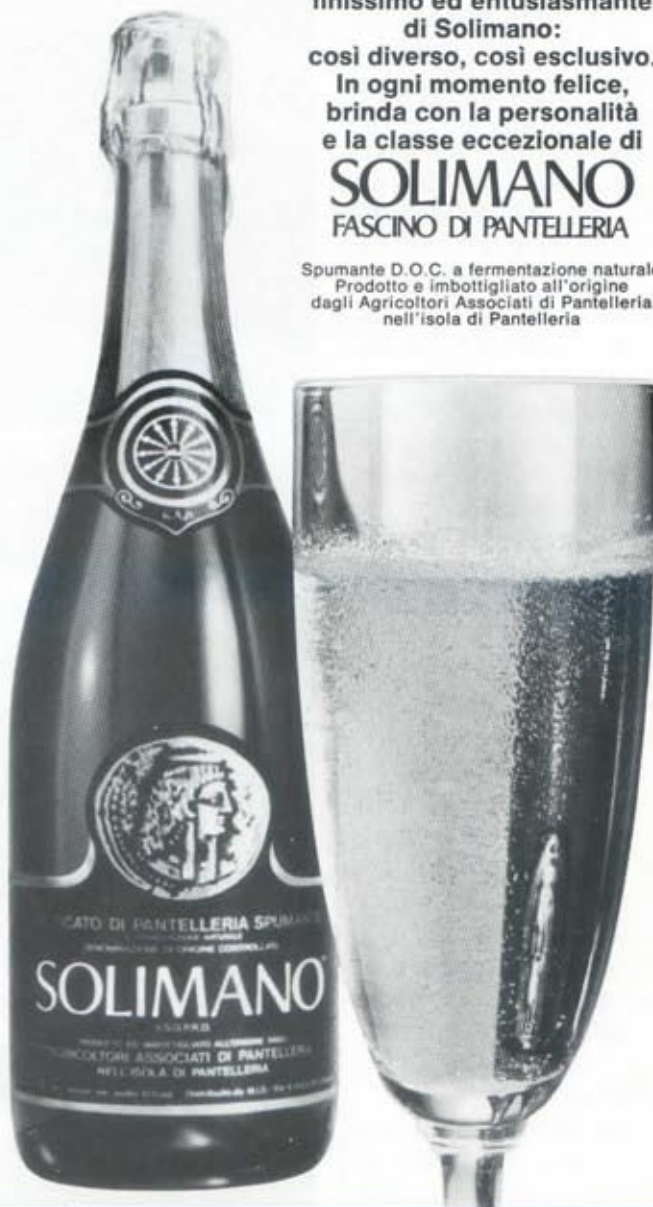
In questo momento non vogliamo discutere i risultati della Assemblea sia in ordine alla approvazione dei bilanci che alla elezione del nuovo Consiglio i cui componenti, tutti gentiluomini, animati da spirito di sacrificio ed affetto per il Circolo vanno ringraziati e non discussi, vogliamo invece fermarci sul disinteresse che la maggioranza dei soci mostra per le cose del Circolo. La sede naturale per approvare e plaudire è l'Assemblea, così come la stessa è la sede naturale per le disapprovazioni e le critiche specie se costruttive, a noi pare che la maggioranza dei soci con il comportamento tenuto, non solo ha abdicato ai propri diritti, compreso quello di critica, ma ha anche confermato che ritiene più comodo delegare ad altri il proprio potere decisionale, conservando solo —

(continua a pag. 9)

per non brindare con il solito spumante

Ora c'è il gusto nuovo
finissimo ed entusiasmante
di Solimano:
così diverso, così esclusivo.
In ogni momento felice,
brinda con la personalità
e la classe eccezionale di
SOLIMANO
FASCINO DI PANTELLERIA

Spumante D.O.C. a fermentazione naturale
Prodotto e imbottigliato all'origine
dagli Agricoltori Associati di Pantelleria
nell'isola di Pantelleria



è distribuito in tutto il mondo da: M.I.D. - Palermo - Via Volta, 44

L'acquisto di una buona pipa non è semplice quanto si crede. Una regola tra i pipatori dice che «si entra di solito per comperare una pipa di un certo tipo e si esce dal negozio con un'altra di tipo opposto».

Questo avviene perché di fronte a noi ci stanno persone molto più qualificate che sanno dare dei consigli appropriati e poi perché in un negozio specializzato e ben fornito c'è sempre una tale quantità di pipe che confondono le idee di noi acquirenti a tal punto da non sapere più scegliere perché sono tutte belle.

Basta visitare Kalabash, in via Roma e in via Principe Belmonte per accorgersi di quanto sia difficile una scelta. Però se ci si affida alla competenza del signor Schimmenti state certi che non farete un'acquisto sbagliato. Kalabash, per chi non lo sapesse, ha anche il pregio però per i fumatori un pò più consumati, di fabbricare 'su misura' la vostra pipa personalizzandola e di forme e misure a vostra scelta. Un 'tocco' in più per un pipatore che vuole distinguersi.

Un brevissimo consiglio per chi vuole cominciare a fumare la pipa: non acquistarne una ma due. Il motivo sta nel fatto che la pipa da il meglio di se stessa quando è fredda e ben asciutta. Quindi è bene due pipe in modo che una 'lavora' e l'altra 'riposa', in alternanza. Si dice che le pipe buone sono care. In parte è vero, ma è perché le radiche di pregio sono sempre più rare. Certo non bisogna spendere nelle prime pipe un capitale. Bastano due pipe di medio prezzo e di una marca conosciuta. Qui è bene affidarsi alla serietà del venditore. Ricordatevi che la pipa italiana è forse la migliore del mondo.

In conclusione per scegliere una buona pipa scegliete prima chi ve la deve vendere. Kalabash fa per voi.

*Le più belle pipe
del mondo oggi a Palermo*

dunhill



*"Caminetto"
la pipa del batto*

KALABASH
Riserva

CHARATAN

Sisieni

JAMES UPSHALL



Parker



Jeantet

W. O. LARSEN

BAUER PIPES

BARI

Masta

Ben Wade
LONDON

HARDCASTLE'S

IL CEPPO

bjarne pipes

...da **KALABASH**

SMOKING HOUSE

Via Roma, 416 - PALERMO

speriamo solo alcuni — il diritto alla mormorazione spesso anonima e quasi sempre ingiustamente corriva.

Un altro biennio di gestione ha inizio ora. L'ing. Mercadante e gli altri hanno lavorato ed hanno intenzione, confermati e nuovi, di continuare alacramente perché grossi impegni si profilano, la Deputazione si è rinnovata per i quattro decimi e ciò è molto positivo, pur dando atto agli uscenti di non aver demeritato.

Ricordiamo che nel nostro editoriale di gennaio, auspicavamo testualmente: ...«la conferma in blocco dell'attuale direttivo uscente forse non sarebbe la decisione più logica, generalmente le forze nuove servono per portare un contributo di idee e di fresche energie e per combattere il logoramento insito in ogni meccanismo che seppur preciso ed efficiente ha funzionato per molto tempo. In breve, è auspicabile che qualcosa cambi, chi è stanco rinunzi a chi ha voglia di lavorare si faccia avanti per dare una mano a chi resta sulla breccia con tanta buona volontà e capacità».

Ciò che era solo un auspicio oggi è realtà, chi aveva voglia di lavorare ancora è rimasto, altri si sono fatti avanti, ci auguriamo che il rinnovamento serva per operare sempre meglio, lo speriamo vivamente augurando alla nuova Deputazione, buon lavoro.

Angelo Morello

SESTI IN ITALIA

Il Circolo Tennis Palermo è tornato di nuovo ai vertici nella classifica per società i cui punti vengono poi tradotti per i fini elettorali. Per l'appunto questi voti alle società serviranno per il 16 marzo a Caltanissetta quando ci sarà da eleggere tre nuovi componenti il Comitato regionale, di cui uno per la sostituzione del dimissionario Lunetta e gli altri due per il rapporto società-componenti. Essendo i circoli siciliani diventati più di 100 è salito il coefficiente di questo rapporto per cui il Consiglio del Comitato Regionale salirà da 7 a 9 componenti.

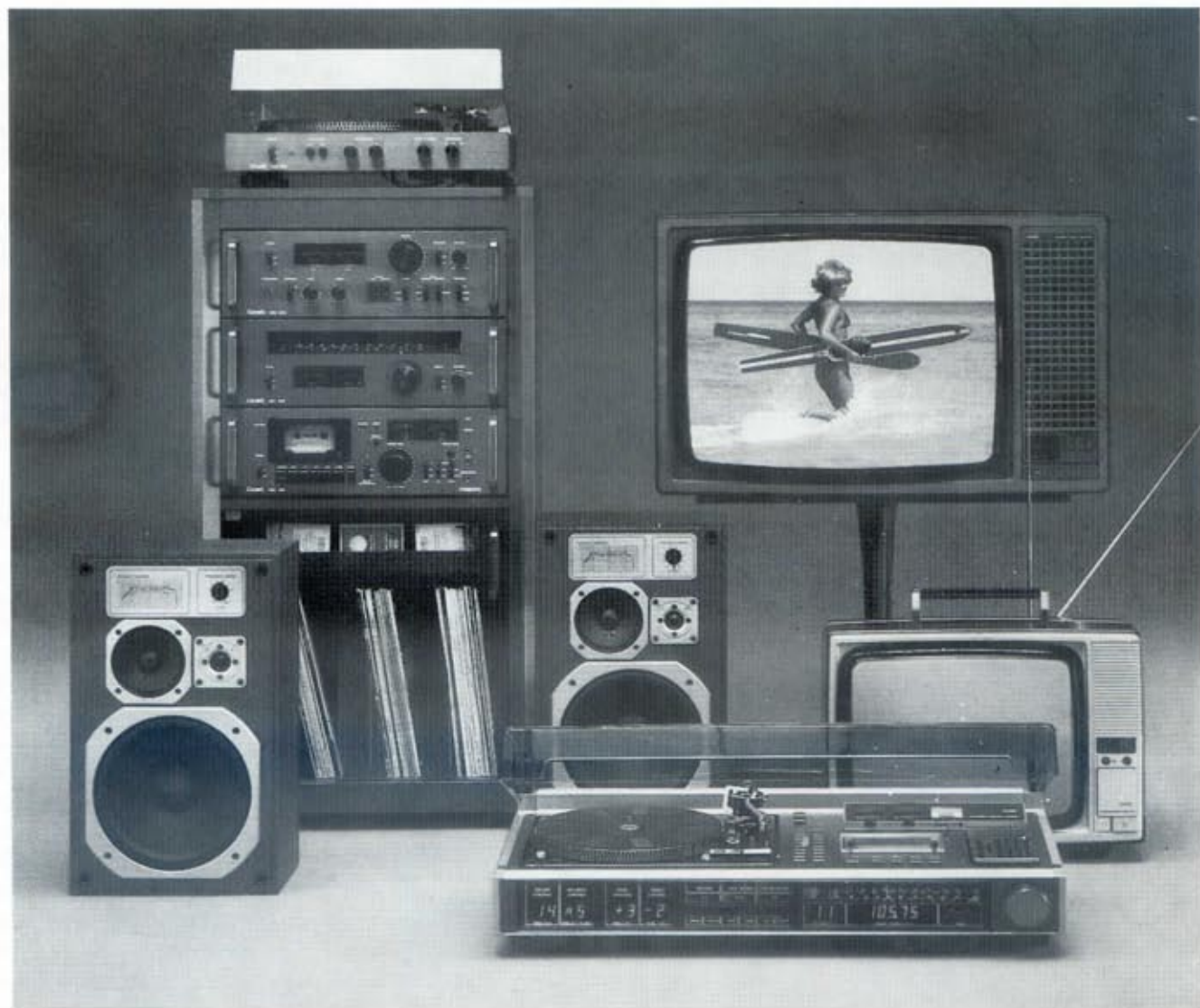
Il nostro Circolo oggi in campo nazionale è il sesto, preceduto dallo Junior Tennis Rastignano di Bologna (296), dal TC Cagliari (288) dal TC Milano (259), dal TC Parioli e dal TC Ambrosiano (226). Dietro il Circolo Tennis, in Sicilia c'è un grosso vuoto. Molte società che potenzialmente avrebbero potuto ottenere un punteggio maggiore hanno tirato un pò i remi in barca. Non hanno per esempio tesserato tutti i soci, come da regolamento federale, perdendo chi dai 15 ai 30 voti, chi ancora di più.

Inoltre molte società hanno organizzato pochissime manifestazioni e talvolta di quei pochi tornei non è giunta in Comitato la relativa documentazione. A fine anno la FIT rinnoverà il suo consiglio direttivo a Spoleto. Nonostante le società siciliane nel '79 hanno espresso il loro potenziale al 70-80 per cento complessivamente la nostra regione in campo nazionale ha fatto un ottimo balzo in avanti. Con una attenta programmazione e con le segreterie dei circoli funzionati le società siciliane attraverso i loro delegati si potranno presentare a Spoleto con un buon bagaglio di voti per aumentare ancora di più la propria forza e guadagnarsi maggiormente la stima dei dirigenti nazionali.

SOCIETÀ	Per Affiliazione	Campi	Campi Coperti	Illuminati	Tribune	In duro	Tesserati	Camp. a squadre	Tornei	TOTALE
S.C. A' Zabara Bagheria	1	4		2	1	2	1	2	9	22
T.C. Bagheria 1	1	4		2		2	5	6	3	23
C.T. Castelbuono	1	4			1	4	4	6	20	
Polisportiva Casteldaccia	1	2		1		1	19	0	6	30
Club Mediterranée Cefalù	1	8				4				13
T.C. Gangi	1	4				2				7
Ass. Avvocati Palermo	1	2		1		1	2			7
Circ. Ricr. ENEL Palermo	1	4		2		2	8	8		25
C.T. Palermo	1	30		2	1	4	98	39	29	204
G.S. Montuori	1	2					2	2		7
Junior Tennis	1	22		9		3	25	4	12	76
P.T. Pallavicino	1	16		3		3	15	17	4	59
Polisport Club	1	8	6	4		4	15	2		40
PoI. Sferracavallo	1	2				1	3	2		9
S.S. Don Bosco Sampolo	1	2					2			5
T.C. Gonzaga	1	4		2		1				8
T.C. Palermo 2	1	28		4		3	15	10	6	67
T.C. Petralia	1	2					5			8

Associazioni che non hanno diritto al voto: T.C. Castelforte Palermo - C.S. Rinascita Partinico - C.T. Città del Mare Terrasini.

Graetz tv-radio-hifi



belco



beni elettronici di consumo s.r.l. - via M. D'Azeglio, 78
Distribuzione: Sicilia, Sardegna, Calabria, Campania - Telefono 54.75.66

Le prospettive del Circolo Tennis nei campionati a squadre

Con aprile riprendono i campionati a squadre e quindi è giunto il momento di fare il punto sulla situazione: dopo i brillanti successi della squadra di serie A, evidentemente il palato si è affinato e quindi aumentano le pretese anche in altri settori dove si spera le cose vadano altrettanto bene. A tal proposito crediamo che sia giusto sottolineare per evitare inutili polemiche, che i campionati che si accingono a prendere il via sono i campionati degli amatori e delle speranze e non dei professionisti; quindi pretendere dai primi grandi cose sul piano dei risultati, non credo sia il caso, se poi questi vengono meglio ancora; pretendere dai secondi l'impegno, questo è d'obbligo, il resto come va va.

Finestra sulla serie B, che perduti Naso e Grassotti, si affida ad un Giulio Bari più enigmatico che mai, ad un Roberto Polizzi, forte della esperienza di «panchina» in serie A e di quella dell'anno passato. C'è poi Giovanni Greco, in grado di garantire un buon rendimento soprattutto in doppio, Gabriele Palpacelli, in fase di matrimonio e probabilmente scarsamente disponibile, Tanino Alfano, in lotta con gli anni che scendono veloci, ma soprattutto con la voglia di lottare, il neo-promosso Patrizio Lopes, il cui inserimento è legato esclusivamente alle sue convincenti prestazioni e infine, l'ho lasciato per ultimo, ma a mio avviso un elemento determinante, Maurizio Corselli, quest'anno uno dei migliori, in grado a n. 4, per via della classifica, di garantire quasi sempre il suo punto. Infine Mariolino Alesi che ha rifiutato una retrocessione in serie C, laddove sarebbe stato elemento indispensabile.

E passiamo alla serie C dove il circolo presenta due squadre abbastanza agguerrite e una senz'altro in grado di ben figurare in fase nazionale. Ha acquistato i retrocessi Ardizzone e Morello, due acquisti importanti sempre che abbiano la volontà di considerarsi tali; il primo infatti in singolare difficilmente cede il suo punto, il secondo garantirebbe ai doppi una maggiore consistenza.

Per il resto sono confermati i vari Ciolino, Lunetta, D'Antoni, Lo Cascio e Albano, mentre nome nuovo, perché l'altranno inattivo, Giovanni Mercadante, sul quale si nutrono dubbi di effettivo recupero.

Fin qui i «vecchi». Alle loro spalle, ma solo perché inseriti in squadra B i giovani come Citrolo, Poma, Fabio Lopes, i cugini Lazzaro e Zito, un paio dei quali in grado senz'altro di entrare in pianta stabile nella squadra maggiore. Si attende il responso del campo.

In tema di serie C il nostro club dopo chissà quanti anni, possiede anche una squadra femminile altamente competitiva; ci sono Olga Di Maggio, Claudia Bari, Anna Brighina, e il neo acquisto Tea Malipiero. Una «vecchia» e tre giovani, bisognerà vedere ora quanto valgono fuori dalla loro giurisdizione.

Tra gli Under 18 nei maschi il circolo presenta in pratica la stessa compagine B di serie C con l'esclusione dei cugini Lazzaro. A livello regionale non dovrebbero esserci molti problemi, la fase nazionale è tutta da scoprire, ma senza eccessive velleità.

Stesso discorso tra le donne in questa categoria. Perdoni rispetto alla «C» Anna Brighina, oltre naturalmente ad Olga Di Maggio, che diciott'anni li aveva... «qualche anno fa».

E passiamo agli Under 16: Bari e Trapani, quest'ultimo fresco vincitore di Tanino Alfano agli Indoor di Enna, dovrebbero non trovare rivali a livello regionale. Poi si dovrebbero creare gli stessi problemi che riguardano le altre squadre giovanili, anche se da questi due giovanotti ci si attende un comportamento superiore alle previsioni. Completa i quadri Gianfranco Alongi.

Due squadre tra gli Under 14. Nella prima troviamo Bobo Brambille, neo acquisto del club a danno di Pallavicino e brillante vincitore a gennaio del «Nazionale» disputatosi al club di via Trapani Pescia, con lui Riccardo Polizzi, Guido Poggini e Gabriele Romano.

Qualche volto nuovo nella seconda squadra, che parte naturalmente col proposito di acquistare esperienza, oltre a Benedetto Ferrante e Patrizio Tullio, ci sono Giulio Mercurio, Alfonso Cusmano e Umberto Arcara.

Infine nella stessa categoria la squadra femminile potrà disporre di un'equipe altamente competitiva per la presenza di Maria Antonietta Trupia, anche lei dissidente di Pallavicino, e Franca Corselli che in linea di massima costituiscono l'intelaiatura. A far da spalle ci saranno Dorotea Cusmano e Annalisa Giovannini.

Queste le formazioni

SERIE B MASCHILE

Alesi Mario, Alfano Gaetano, Bari Giulio, Corselli Maurizio, Greco Giovanni, Lopes Patrizio, Palpacelli Gabriele, Polizzi Roberto.

SERIE C MASCHILE

Albano Luigi, Ardizzone Antonio, Ciolino Filippo, D'Antoni Sergio, Lo Cascio Fausto, Lunetta Gianluigi, Mercadante Giovanni, Morello Angelo.

Citrolo Gaspare, Lazzaro Alessandro, Lazzaro Giorgio, Lopes Fabio, Mauro Giovanni, Poma Fabio, Zito Francesco.

SERIE C FEMMINILE

Bari Claudia, Brighina Anna, Di Maggio Olga, Malipiero Tea.

UNDER 14 MASCHILE

Squadra A

Brambille Roberto, Poggini Guido, Polizzi Riccardo, Romano Gabriele.

Squadra B

Arcara Umberto, Cusmano Alfonso, Ferrante Benedetto, Mercurio Giulio, Tullio Patrizio.

UNDER 14 FEMMINILE

Corselli Franca, Cusmano Dorotea, Giovannini Annalisa, Trupia M. Antonietta.

UNDER 16 MASCHILE

Alongi Gianfranco, Bari Sergio, Trapani Maurizio.

UNDER 18 FEMMINILE

Bari Claudia, Malipiero Tea.

UNDER 18 MASCHILE

Citrolo Gaspare, Lopes Fabio, Mauro Giovanni, Poma Fabio, Zito Francesco.



Randazzo: un vantaggio obiettivo



Una macchina fotografica, una cinepresa: acquistarle da Randazzo è sempre un vantaggio. Prima di tutto la scelta: Randazzo ha già selezionato per voi ottime marche e i loro modelli più aggiornati. Poi i prezzi: da Randazzo sono sempre

altamente competitivi.

Poi la garanzia: ogni apparecchio ha il certificato di garanzia ed è assicurato gratuitamente per un anno contro furto, smarrimento, incendio e rotture accidentali.

fot@ttica Randazzo

PALERMO - Via Ruggiero Settimo, 51 - Via G.B. Lulli, 18 - ROMA - Piazza SS. Apostoli, 80 - Via del Corso, 408/409
CATANIA - Largo dei Vespri, 21 - MESSINA - Via Ghibellina, 32 - S.S. 114 - km. 3,800 località Contesse
COSENZA - Via Panebianco, 220/240 - FIRENZE - Via Svezia, 1/3 (ang. V.le Europa)

SEI DOMANDE AI NOSTRI DIRIGENTI

Hanno risposto: Mercadante, Finardi, Lopes, Ajovalasit, Arcara, Morello, Moncada

- 1) Quale è stata la decisione più importante presa dalla dirigenza in questo biennio?
- 2) Cosa avrebbe dovuto risolvere questa deputazione uscente?
- 3) Cosa vi rimproverate dopo due anni di dirigenza?
- 4) Come giudicate questo biennio dal lato sportivo: cioè risultati agonistici ed organizzativi?
- 5) Quale deve essere secondo voi la figura tipo del dirigente?
- 6) Che impronta pesante di avere lasciato in questi due anni di dirigenza?



Antonino Mercadante

- 1) L'inserimento del Grand Prix.
- 2) Fare variare lo statuto sociale.
- 3) Non avere meglio seguito alcuni particolari importanti (continuità tra S.A.T. e attività agonistica, la realizzazione del ristorante).
- 4) Il miglior anno sportivo dalla Fondazione da entrambi i punti di vista.
- 5) Uno sportivo competente, diletta, ma collaborato da uno staff professionistico (direttore sportivo, direttore del club).
- 6) Una enorme passione.

Edi Finardi

- 1) Quella di organizzare un inatteso torneo Grand Prix pochi mesi dopo lo svolgimento di un incontro di Coppa Davis, il che ha permesso di affinare l'organizzazione di tornei di importanza internazionale pur comportando un sensibile onere per il circolo e per il comitato organizzatore il presidente, con l'entusiasmo che lo contraddistingue, ha trascinato la deputazione in uno sforzo inteso a costituire le premesse per l'inserimento di Palermo fra le cinque città italiane cui sono stati assegnati i massimi tornei internazionali di tennis.

2) Questa deputazione ha affrontato senza portare a soluzioni i due problemi fondamentali che rendono estremamente precaria la sopravvivenza del nostro sodalizio, problemi che si riproporranno per le deputazioni che seguiranno. Si tratta del rinnovo della concessione comunale per un congruo numero di anni e della modifica dell'attuale statuto.

3) Più che di rimprovero, parlerei di rammarico; quello di non aver potuto portare a compimento l'approvazione di un nuovo statuto lungamente studiato e meditato dopo che la generalità dei soci, alla quale io mi associo, aveva riconosciuto l'assoluta inadeguatezza dello statuto attuale.

4) In mia memoria in questo biennio si sono concentrati i più notevoli avvenimenti agonistici degli ultimi quindici anni e forse dalla costituzione del circolo; è significativo che questo sia avvenuto in un periodo nel quale il tennis ad alto livello ha perduto la caratteristica di sport brillante a sfondo dilettantistico per assumere, forse definitivamente quella di sport-spettacolo.



5) Il dirigente di un sodalizio come il nostro deve portare il contributo disinteressato della propria esperienza professionale nella gestione degli affari del circolo. Egli deve essere inoltre dotato di un sufficiente tempo libero e di estrema pazienza, caratteristiche che purtroppo non mi contraddistinguono.

6) Spero di avere contribuito a gettare le basi per una conduzione piú moderna ed efficace dell'attività amministrativa, anche se devo constatare che in questo campo il cammino da percorrere è molto lungo. Mi sono anche occupato con interesse dell'organizzazione dei tornei conseguendo qualche successo, nonché della stesura di un nuovo statuto che sinora è stato un completo insuccesso.

Giuseppe Lopes

1) In campo sportivo quella di avere organizzato i tornei del '79.

2) I problemi della vita sociale, ma non l'ha fatto.

3) Non essere stato ancora piú vigile in alcuni settori vitali della vita del circolo.

4) Positivamente, specie per le attività esterne.

5) In primo luogo deve essere appassionato, sportivo e ancora di piú e sempre di piú.

6) Modestamente quella di avere posto per la prima volta vecchi problemi con una nuova visione.

Enzo Ajovalasit

1) La modifica dello statuto.

2) Il pagamento della tassa campi.

3) Il non essere riuscito a convincere la deputazione sull'opportunità di cui sopra.

4) Agonistici modesti, organizzativi buoni.

5) Buon amministratore.

6) Nessuna impronta: i soci sono come l'acqua, non rimangono tracce.

Vittorio Arcara

1) Quella di avere orientato la politica del Circolo nella direzione di una intensa attività divulgativa dello sport tennistico.

2) La risposta non è facile data la molteplicità dei problemi del Circolo. Certamente il problema piú urgente da risolvere sarebbe stato quello relativo alla modifica dello Statuto del Circolo.

3) Di avere affrontato troppi problemi in una volta.

4) Positivo. E indubbio che vi sia stata una ripresa del cammino nel senso giusto in relazione alla finalità del sodalizio.

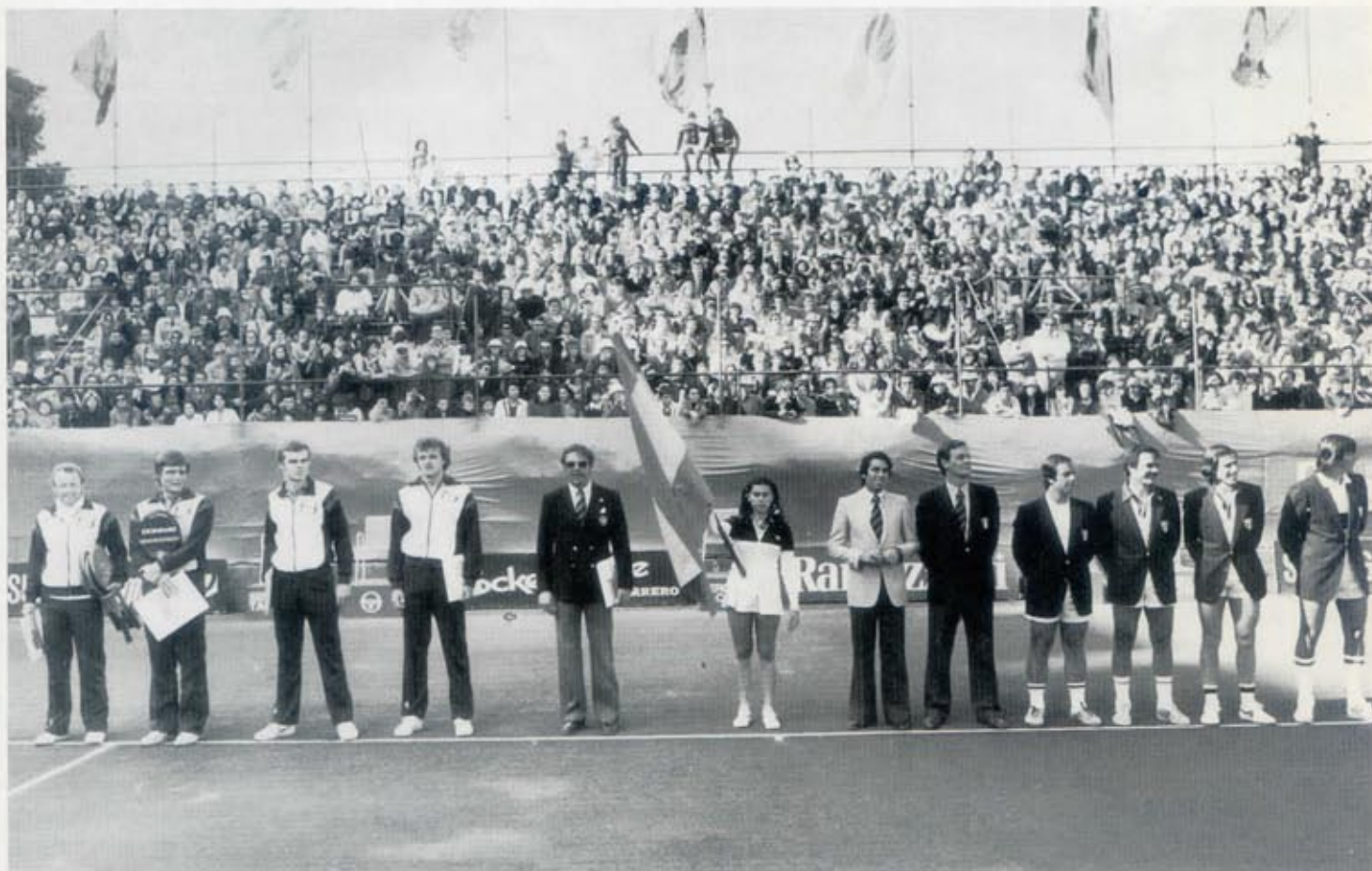
5) La risposta è ardua. Prevalentemente dovrebbe trattarsi di soggetto ricco di carisma cosí da poter imporre con il sorriso una disciplina che viene costantemente rifiutata dai Soci, ed economicamente indipendente per sottrarsi al timore di eventuali ritorzioni.

6) Di una deputazione dotata di buona volontà riformistica, ma che si è inceppata nelle pastoie di un eccessivo numero di esigenze da soddisfare.

Guido Morello

1) Senz'altro l'organizzazione e la realizzazione dei due grossi spettacoli quali la Coppa Davis e il XXVIII Campionato Internazionale di Sicilia. Ambedue le manifestazioni hanno fatto fare un salto di qualità al nostro Circolo che ha acquistato prestigio e notorietà

(continua a pag. 16)



7up



Il responso delle urne

Mai visto tanto disinteresse!

L'ingegnere Antonino Mercadante è stato riconfermato alla presidenza del nostro Circolo mentre uno solo dei deputati uscenti che si erano ripresentati, Enzo Ajovalasit non ce l'ha fatta per soli due voti. I nuovi dirigenti sono dunque: Armando Zappulla, Salvatore Lo Cascio, Carlo Reina e Gianni Polizzi, che hanno occupato i posti lasciati vuoti da Donzelli, Morgana e Arcara che non hanno voluto riproporre la loro candidatura.

L'assemblea del 2 marzo ha riscontrato purtroppo ancora una volta una scarsa adesione dei soci. Solo 198 hanno votato, ma molto meno sono stati i soci che si sono soffermati nel salone per prendere attivamente parte all'assemblea. Di argomenti veramente

importanti se ne è parlato poco, rinviando ogni decisione sui problemi più urgenti all'impegno e alla capacità del nuovo consiglio direttivo.

Dalla votazione che prevedeva largamente questo esito, con qualche piccola sorpresa, emerge la mancanza di un uomo con grande esperienza in campo nazionale di vicende agonistiche, ad eccezione di Mercadante e Lo Cascio, che non avranno la direzione sportiva. Purtroppo questa appare una lacuna nella speranza che chiunque occuperà la poltrona del deputato allo sport sappia immediatamente mettersi in linea con i tempi con una adeguata informazione maturando sempre più ricche esperienze.

anche al di fuori del mondo sportivo nazionale.

Può affermarsi oggi che le ultime due deputazioni hanno inciso sulla vita del Circolo in maniera determinante, la prima per avere concentrato tutti i suoi sforzi per la ricostruzione della palazzina ed il rifacimento degli impianti obsoleti, la seconda per avere riproposto dopo tanti anni lo spettacolo tennistico a Palermo.

2) Per risolvere molti problemi relativi alla conduzione e gestione del Circolo, ritengo fondamentale la modifica dello statuto sociale. Questa esigenza era stata da molti sentita già da alcuni anni, tanto è vero che la prima stesura del nuovo statuto fu fatta da Filippo Amoroso e da me recependo molti suggerimenti pervenutici dai Soci. L'attuale deputazione ha avuto il merito di far suo il lavoro già svolto, di portarlo avanti definendolo e proponendolo ai Soci che ... si sono rifiutati di esaminarlo e discuterlo disertando due volte l'assemblea.

È nostro vivo rammarico, quindi, di non aver potuto risolvere, per la mancata approvazione del nuovo statuto, alcuni fondamentali problemi del Circolo.

3) In generale di non essere riusciti a dare alle strutture ed agli organi societari una organizzazione aziendale per potere conseguentemente cessare di condurre il Circolo con spirito paternalistico.

In particolare di avere lasciato insoluto il problema del ristorante invernale.

4) Qui bisogna distinguere tra lo spettacolo tennistico e l'attività sportiva del Circolo.

Il primo, sia sotto il profilo agonistico che organizzativo è andato molto bene e gran merito deve darsi ai dirigenti ed ad uno sparuto gruppo di validi collaboratori, che hanno ottimamente operato con tanto sacrificio personale sotto la dinamica guida dell'ing. Mercadante.

La seconda invece, a mio parere, è andata meno bene non tanto per i risultati che sono stati buoni, e potevano essere migliori, ma per il carattere di improvvisazione e di temporaneità spesso prevalenti nelle cose del Circolo. Molti ragazzi hanno lasciato l'attività

COSÌ LE VOTAZIONI

PRESIDENTE:	ANTONINO MERCADANTE	Voti	140
DEPUTATI ANZIANI:	PIPPO MONCADA	Voti	127
	SALVATORE LO CASCIO	»	103
	GIUSEPPE LOPES	»	103
	CARLO REINA	»	86
	GIANNI POLIZZI	»	72
	ENZO AJOVALASIT	»	68
	ARMANDO PIACENTI	»	42
DEPUTATI ORDINARI:	ARMANDO ZAPPULLA	Voti	112
	EDY FINARDI	»	108
	GUIDO MORELLO	»	102
	MICHELE CURATOLO	»	79
	GIOVANNI DURANTE	»	48
	GIUSEPPE PRESTIPINO	»	39
SINDACI:	GIUSEPPE RIBAUDO	Voti	135
	GIUSEPPE BEVILACQUA	»	73
	PIETRO RIZZO	»	70
	ARMANDO ZAPPULLA	»	68
	CARLO REINA	»	37
	ARMANDO PIACENTI	»	18

agonistica, altri si accingono a farlo per cui scarseggiano i ricambi, soprattutto però non vi è più l'entusiasmo di una volta. Manca la figura del dirigente sportivo che sappia infondere ed esaltare lo spirito di bandiera, eliminare le rivalità a favore della più sincera solidarietà.

Continuando così si andrà ineluttabilmente verso la scomparsa della attività agonistica dilettantistica a favore di un gretto agonismo professionistico. È già successo con la A-2 succederà con la B, la C ecc.

5) Fin quando non si darà al Circolo una struttura aziendale e dovrà quindi continuare la gestione del buon padre di famiglia, sarà buon dirigente chi avrà del tempo libero da dedicare al Circolo con disinteresse, capacità ed intelligenza.

6) Senz'altro positiva avendo smosso, con l'organizzazione dei grossi tornei, l'acqua stagnante di una vita sociale anonima ed immota. Altri potranno continuare e fare anche meglio moltiplicando gli sforzi.

Pippo Moncada

1) La partecipazione (e l'organizzazione) ai noti Grandi Tornei Internazionali 1979, che hanno portato il nostro circolo a valutazioni e riconoscimenti positivi a livello mondiale.

2) La riforma dello statuto.

3) Che due anni sono pochi per esprimere le proprie capacità, a parte questo, mi rimprovero l'impotenza nell'essermi sentite le mani legate nel risolvere il problema dei bambini parcheggiati in palazzina, d'inverno, nelle ore serali, da genitori troppo distratti.

4) Ottimi i primi, interlocutori i secondi.

5) Necessariamente quella di autentico dirigente, fuori del circolo, come proprio collocamento professionale: ciò perché il circolo non è un dopolavoro ma vera e propria «azienda» che richiede professionalità e competenza specifica.

6) L'umiltà e la grinta; la modestia e la capacità; la delicatezza e la fermezza: questi i miei istintivi criteri nel gestire i settori affidatimi.

Nel verde al centro di Palermo

Il **Residence-Parco «Duca della Verdura»** realizza finalmente le aspirazioni più sentite dagli «schiavi della città»:

- vivere in villette indipendenti e autonome,
- confortevoli e raffinate,
- fatte «a misura di famiglia»,
- quale alternativa al condominio o alla costosa villa tradizionale,
- immersi tra verdi parchi,
- non isolati dal tessuto della città.

Infatti il Residence si inserisce a Palermo sul prolungamento di via Libertà, in armonia col «tono» di prestigio della più apprezzata edilizia residenziale.

In questo contesto tuttavia il **Residence-Parco «Duca della Verdura»** risolve, in modo nuovo, le caratteristiche architettoniche e la organizzazione degli spazi esterni, immediatamente adiacenti ai percorsi urbani, rispettando le visuali naturalistiche, in ambiente ricco di fascino.

Il complesso offre ampia varietà di scelta mediante ben cinque soluzioni: dal tipo edilizio adibito ad abitazione a quello destinato ad ospitare studi professionali.

Ciascuna villetta si distingue per stile, rifiniture, razionalità e dispone — oltre ai più moderni impianti autosufficienti, che consentono piena libertà di gestione — di un distensivo spazio verde; inoltre vaste aree alberate costituiscono un bene comune che sa apprezzare chi ama la natura.

Il **Residence-Parco «Duca della Verdura»** è collegato a infrastrutture commerciali, scolastiche, sociali ed è servito da frequenti mezzi di trasporto.

Chi si presenta **oggi** per l'acquisto di una villetta fruisce di condizioni di mercato particolarmente favorevoli per il primo lotto in costruzione e di facilitazioni di pagamento.

Informazioni:

**g.b.g. corvaia
costruzioni**

Via Ricasoli, 48 - 90139 PALERMO
Tel.580170-582729 - Cantiere: Tel.528514

Il ragioniere Trupia passa la mano: il ricordo di Pasquale Savarese

Ricordo perfettamente quella sera del febbraio '73 quando l'ing. Mercadante mi presentò il Signor Trupia.

Forse ne io ne lui, allora credevamo che, data la differenza di età, fosse possibile stringere una amicizia così forte e sincera.

È stata questa amicizia che ha permesso ad entrambi di ritrovarci per superare quei momenti difficili che investono ogni individuo.

È per questo che sento mio il compito di dovere porgere un saluto al «RAG.» che ha deciso ormai di impegnare il proprio tempo con il piccolo Antonino accantonando così l'arido impegno delle registrazioni in partita doppia.

Con la sua grande competenza egli ha saputo dare una impronta nuova e chiara per la migliore conduzione di un grande Circolo, quale è il nostro, anticipando le esigenze e tenendosi al passo con le varie nuove riforme che in questi anni hanno scombuscolato le amministrazioni italiane.

Ma ho soprattutto ammirato in quest'uomo il suo grande coraggio nel difendere e garantire il proprio lavoro, che, è stato sempre al di sopra di ogni altra cosa. E di questo gli sono grato perché mi è stato modello di vita.

So che per molti queste righe sono trascrizioni inutili, in quanto conosciute, e so pure che altri, che hanno con lui lavorato a stretto gomito, mi staranno rimproverando per avere scritto così poco e non nel modo migliore.

Ma conoscendo Trupia sono certo che gradirà questo semplice saluto, e, sono sicuro che egli saprà leggere più di quanto ho saputo scrivere: raccoglierà il nostro grazie sincero, la stima che si è guadagnata con il suo modo di vivere lavorando, il sentimento di sincero affetto.

Pasquale Savarese



I NUOVI SOCI:

Cusimano Pietro, Vullo Anna Maria, Barbaro Pietro, Barone Marisa, Barone Olga, Raimondi Patrizia, Battaglia Silvia in Vesco, Carta Maurizio, Carta Claudia, Truscetti Francesco, Bonomonte Valentina, Riolo Roberto, Agnello Tiziana, Orlando Russo Concetta, Di Simone Luciana, Rivas Giovanni, Tringali Giorgio, Graffagnini Antonio, Graffagnini Vincenzo, Gariffo Massimiliano, Tomasi Loredana, Margiotta Savario, Lino Maurizio, Conte Valeria, Grasso Maria, Ghiberti Gloria, in Monaco, Tringali Stefania, Bottegoni Giulia, Bonacci Marina in Latino.

Un ringraziamento anche da parte di tutti i soci per la serietà del lavoro e il grande attaccamento dimostrato al Circolo.

★ L'attività agonistica a Palermo è ripresa al Tennis Club Palermo 2, il 15 marzo con la Coppa Giordano Sport, un torneo per non classificati. A questa prima manifestazione partecipano tutti coloro in regola con il tesseramento FIT e con la scheda medica che dal 1980 è diventata obbligatoria per tutti gli sportivi.

Ai primi di aprile probabilmente anche il nostro Circolo tornerà ad organizzare un torneo per non classificati.

★ Il comitato regionale della FIT ha anche per quest'anno varato il Gran Prix Sicilia, che sarà riservato ai giocatori di 1° e 2° gruppo, ai 3° e 4° gruppo e ai non classificati. Inoltre saranno anche organizzati tornei per under 12-14 e per le giocatrici. Il calendario delle prove in programma sarà compilato dopo l'assemblea delle società del 16 marzo.

★ Si è svolta a Caltanissetta il 16 marzo l'assemblea delle società della Sicilia. All'ordine del giorno la elezione di tre nuovi consiglieri, uno per effetto delle dimissioni di Gianluigi Lunetta e gli altri due per un aumento del numero dei consiglieri, in conseguenza dell'aumentato numero delle società siciliane. Sono stati eletti Gabriele Palpacelli, Meno La Cognata, Agostino Serra.

★ La Federtennis ha convocato per alcuni clinics, diretti dai tecnici federali i migliori under 14 d'Italia. In campo siciliano tre elementi sono stati inseriti in queste convocazioni e sono esattamente, Roberto Brambille, Maria Antonietta Trupia e Franca Corselli.

Gli auguri del Presidente della FIT

Antonino carissimo, continuo a ricevere il notiziario sociale del tuo Circolo.

È con vivo piacere che constato l'entusiasmo con il quale tu e i tuoi amici lo dirigete.

È uno dei rari esempi in cui la tradizione si abbina ad uno spirito sempre più nuovo e sempre più giovane.

Tu sai, al di là di ogni strumentale interesse per la comune gestione delle cose federali, quanto io sia legato a te, agli amici palermitani e al tuo Circolo.

È proprio per questo che ho sentito il bisogno di scriverti questa mia che vuole essere un attestato di gratitudine e di augurio.

A presto e tanti cari e affettuosi saluti.

Paolo Galgani



BELLA

NOVELLA
2000

Domenica del Corriere **PRATICO: DOMENICA
IL BAGNO E...**

OGGI

Amica

L'EUROPEO

CORRIERE DELLA SERA

La Gazzetta dello Sport

mpm s.n.c.

concessionaria di pubblicità

R GRUPPO
RIZZOLI-CORRIERE DELLA SERA

Divisione Pubblicità

PALERMO - PIAZZA MAMELI, 1 - TEL. 298539-261846

AMICA - ANNABELLA - BELLA - NOVELLA 2000 - DOMENICA DEL CORRIERE - OGGI - CORRIERE DELLA SERA
CORRIERE D'INFORMAZIONE - CORRIERE MEDICO - GAZZETTA DELLO SPORT - IL MONDO - L'EUROPEO - PLAYBOY
QUI TOURING - BRAVA - 1000 IDEE - BUONA TAVOLA - DOMENICA QUIZ - SALVE - CORRIER BOY - LINUS
ALTER LINUS - ASTRA - INSIEME - MAXI - LA LETTURA - CAPITAL

TORNEO MIRAGLIA

Con grande senso sportivo, per mantenere ferma una tradizione, Lucio e Aldo Miraglia hanno voluto anche per il 1980 dare il proprio nome al torneo internazionale di primavera del Circolo Tennis che anche stavolta coincide con il Circuito Satellite di Primavera, che a differenza dello scorso anno sarà quest'anno il Master finale dell'intero circuito.

La manifestazione vedrà sul vecchio campo centrale della Favorita, la cui capienza si potrà aggirare attorno ai 1500-2000 posti, i migliori 16 giocatori dell'intero circuito, i soli che potranno godere dei punti internazionali dell'ATP.

La segreteria della Federtennis ha registrato oltre 100 iscrizioni all'intero circuito da parte di tennisti di oltre 20 paesi. I giocatori stranieri iscritti al circuito sono circa 70 mentre i restanti sono quasi tutti i migliori tennisti italiani.



José Luis Damiani, vincitore della passata edizione.



Alessandro Pierola, il finalista.

Tra i partecipanti spicca il nome di Tonino Zugarelli, che a causa della sua ridotta attività è scivolato molto indietro nella classifica mondiale ed ora si vede costretto a giocare i circuiti minori per poter raggranellare di nuovo un certo punteggio, anziché vedersi relegato a disputare le qualificazioni dei tornei di maggiore livello. Con Zugarelli un altro grosso giocatore ha dato la sua adesione, lo spagnolo "Speedy Gonzales", ossia Angel Gimenez, il più basso tennista del circuito internazionale ma rapidissimo come il topolino famoso dei cartoni animati.

Accanto a queste due stelle di prima grandezza, il Circuito annovera altri tennisti stranieri di sicuro valore molti dei quali giovanissimi e alla ricerca di un inserimento gra-

duato nel circo mondiale della racchetta. Tra costoro tanto per fare un nome, lo svedese Hans Simonson, uno dei più forti under 18 del mondo.

Purtroppo per gli sportivi palermitani al Circuito non si sono iscritti né Naso né Grassotti, facendo venire meno lo spunto per un interessamento più diretto e un tifo conseguenziale agli incontri di campionato di serie A-2. I due ragazzi del CT Palermo hanno fatto dei programmi diversi. Per poter acquisire quei punteggi internazionali dell'ATP, il Satellite Italiano non faceva al caso loro essendo sulla carta un circuito molto difficile e tanto qualificato. I due ragazzi cercheranno i punti ATP nel circuito belga che di solito ha sempre

(continua a pag. 22)



 **panatta**[®]
è tennis

miraglia
S.p.A.



**CAPEL
CONTACT**



STUDIO
BRUNO

**mettersi in contatto con noi
significa risolvere**

**una volta per tutte
il problema della calvizie**

CAPEL CONTACT, previa analisi del capello, interviene con cure appropriate atte ad arrestare la caduta dei capelli rivitalizzando i rimanenti.

Nel caso di calvizie latente, CAPEL CONTACT propone una protesi implantologica tecnicamente perfetta, definita ormai, da quanti l'adottano, «LA PIÙ MODERNA RISPOSTA AL PROBLEMA DELLA CALVIZIE»: tale protesi personalizzata, porta il nome di Primo Sistema Contact.

Avviso a cura della CAPEL CONTACT sede di Palermo
Via Notarbartolo, 5 - tel. (091) 26.64.70

(continua da pag. 20)

avuto un lotto di giocatori meno forti e per di più allarga i punti ATP non ai primi 16 come il circuito italiano ma ai primi 24.

Il Master alla Favorita sarà di scena da giovedì 24 aprile a domenica 27. Saranno allestite delle tribune supplementari nel parterre lato opposto alla tribuna in muratura, per ospitare appunto almeno 1500 persone. La politica della dirigenza del Circolo sarà quella di contenere al massimo il costo dei biglietti per dare modo anche ai giovanissimi di venire a vedere del buon tennis.

«Non volevamo perdere l'occasione di istaurare una tradizione — dicono Lucio e Aldo Miraglia — e anche se lo scorso anno la pioggia diede un colpo tremendo alla manifestazione, la nostra 1ª Coppa Miraglia fu un grande successo tecnico. Avremmo avuto il piacere che anche quest'anno il nostro torneo fosse uno dei quattro anziché il Master finale. Ci sarebbe stato l'occasione di vedere almeno 100 giocatori all'opera e dei match fantastici per equilibrio agonistico. La FIT ha assegnato il Master e non c'è nulla da fare, ma è bene che l'ingegnere Mercadante e i suoi collaboratori possano per il prossimo anno ottenere una delle quattro prove. Ci auguriamo che il tempo ci assista per ricompensare le terribili giornate della primavera passata».

I fratelli Miraglia sono ormai votati alle sponsorizzazioni sportive e sinceramente abbiamo potuto notare che essi sono intervenuti nello sport non per i soli fini commerciali, come comunemente avviene. Sia Lucio che Aldo sono degli sportivi autentici che vivono, tempo permettendo sui campi sportivi e partecipano con un enorme entusiasmo ai vari avvenimenti agonistici. Aldo è davvero un «capo-claque» al Pensionato, quando organizza il tifo per la loro squadra di pallavolo femminile di serie A-2 e lo stesso Aldo lo abbiamo visto fare un tifo da matti per Corrado Barazzutti nella finale con Borg, durante i Campionati di settembre. È dire che Corrado aveva sconfitto il giorno prima Adriano Panatta, il cavallo di battaglia dei Miraglia, visto che nei loro magazzini è ora presente in forma massiccia l'abbigliamento General Sport di Adriano Panatta.

INIZIANO I CAMPIONATI A SQUADRE

Ecco il Calendario

Serie «B» maschile

Squadre iscritte n. 4:

T.C. Umberto - T.C. Messina - S.C. Taormina - C.T. Palermo.

1ª giornata 23 marzo: T.C. Messina-S.C. Taormina; C.T. Palermo-T.C. Umberto. 2ª giornata 30 marzo: S.C. Taormina-T.C. Umberto; T.C. Messina-C.T. Palermo. 3ª giornata 5 aprile: T.C. Umberto-T.C. Messina; S.C. Taormina-C.T. Palermo.

La prima squadra classificata nel girone viene ammessa alla fase nazionale.

Serie «C» maschile

Squadre iscritte n. 12:

T.C. Umberto A - T.C. Umberto B - T.C. Siracusa - T.C. Messina - C.T. Marsala - P.T. Pallavicino - T.C. Castelvetrano - T.C. Palermo 2 - C.T. Palermo A - C.T. Palermo B - C.T. Montekattira - S.C. Taormina.

Girone A

1ª giornata 13 aprile: C.T. Marsala-T.C. Castelvetrano; P.T. Pallavicino-T.C. Palermo 2; T.C. Umberto B-C.T. Palermo A. 2ª giornata 20 aprile: T.C. Palermo 2-C.T. Marsala; C.T. Palermo A-P.T. Pallavicino; T.C. Castelvetrano-T.C. Umberto B. 3ª giornata 25 aprile: C.T. Marsala-C.T. Palermo A; T.C. Palermo 2-T.C. Castelvetrano. 4ª giornata 27 aprile: P.T. Pallavicino-C.T. Marsala; T.C. Palermo 2-T.C. Umberto B; C.T. Palermo A-T.C. Castelvetrano. 5ª giornata 1 maggio: T.C. Umberto B-C.T. Marsala; P.T. Pallavicino-T.C. Castelvetrano; T.C. Palermo 2-C.T. Palermo A.

Girone B

1ª giornata 13 aprile: C.T. Palermo B-T.C. Umberto A; T.C. Siracusa-C.T. Montekattira; T.C. Messina-S.C. Taormina. 2ª giornata 20 aprile: T.C. Umberto A-C.T. Montekattira; S.C. Taormina-T.C. Siracusa; T.C. Messina-C.T. Palermo B. 3ª giornata 25 aprile: S.C. Taormina-C.T. Umberto A; T.C. Siracusa-T.C. Messina; C.T. Montekattira-C.T. Palermo B. 4ª giornata 27 aprile: T.C. Umberto A-T.C. Siracusa; C.T. Montekattira-T.C. Messina; S.C. Taormina-C.T. Palermo B. 5ª giornata 1 maggio: T.C. Messina-T.C. Umberto A; C.T. Palermo B-T.C. Siracusa; C.T. Montekattira-S.C. Taormina.

Le prime due squadre classificate dei due gironi accedono alla finale regionale del 16-17-18 maggio.

Serie «C» femminile

Squadre iscritte n. 5:

T.C. Umberto - C.T. Augusta - T.C. Palermo 2 - C.T. Palermo - S.C. Taormina.

1ª giornata 13 aprile: T.C. Umberto-C.T. Augusta; C.T. Palermo-S.C. Taormina. Riposa T.C. Palermo 2. 2ª giornata 20 aprile: T.C. Palermo 2-C.T. Augusta; C.T. Palermo-T.C. Umberto. Riposa S.C. Taormina. 3ª giornata 27 aprile: S.C. Taormina-T.C. Palermo 2; C.T. Augusta-C.T. Palermo. Riposa T.C. Umberto. 4ª giornata 4 maggio: S.C. Taormina-T.C. Umberto; C.T. Palermo 2-C.T. Palermo. Riposa C.T. Augusta. 5ª giornata 11 maggio: C.T. Augusta-S.C. Taormina; T.C. Umberto-T.C. Palermo 2. Riposa C.T. Palermo.

Giornata di recupero 1 maggio, la vincente viene ammessa al girone nazionale.

Campionato Under 18 maschile

Squadre iscritte n. 21:

T.C. Caltanissetta - T.C. Umberto - T.C. Siracusa - Dop. Az. Anici-Gela - C.T. Agrigento A - C.T. Agrigento B - C.T. Ragusa - T.C. Castelbuono - C.T. Marsala - P.T. Pallavicino - C.T. «S.T. Ettore Ditta» Mazara - T.C. Vittoria - T.C. Caltagirone A - T.C. Caltagirone B - C.T. Augusta - T.C. Palermo 2 - C.T. Vela Messina - C.T. Palermo - T.C. Modica - C.T. Montekattira - Gierre Tennis Club.

Girone A

1ª giornata 4 maggio: T.C. Palermo 2-C.T. Marsala; P.T. Pallavicino-C.T. Agrigento A. 2ª giornata 11 maggio: C.T. Marsala - P.T. Pallavicino; C.T. Agrigento A-T.C. Palermo 2. 3ª giornata 25 maggio: C.T. Agrigento A-C.T. Marsala; P.T. Pallavicino-T.C. Palermo 2.

Girone B

1ª giornata 4 maggio: T.C. Caltanissetta-C.T. Agrigento B; C.T. Ditta Mazara-C.T. Palermo. Riposa C.T. Castelbuono. 2ª giornata 11 maggio: C.T. Castelbuono-C.T. Agrigento B; C.T. Ditta Mazara-T.C. Caltanissetta. Riposa C.T. Palermo. 3ª giornata 25 maggio: C.T. Palermo-C.T. Castelbuono; C.T. Agrigento B-C.T. Ditta Mazara. Riposa C.T. Caltanissetta. 4ª giornata 1 giugno: C.T. Palermo-T.C. Caltanissetta; C.T. Castelbuono-C.T. Ditta Mazara. Riposa C.T. Agrigento B. 5ª giornata 8 giugno: C.T. Agrigento B-C.T. Palermo; T.C. Caltanissetta-C.T. Castelbuono. Riposa C.T. Ditta Mazara.

Giornata di recupero 18 maggio. Le prime squadre vincenti dei quattro gironi accedono alla fase finale regionale del 13-14-15 giugno.

Campionato Under 18 femminile

Squadre iscritte n. 2

C.T. Vela Messina - C.T. Palermo.

Campionato Under 16 maschile

Squadre iscritte n. 28:

T.C. Caltanissetta - T.C. Umberto A - T.C. Umberto B - T.C. Siracusa Dop. Az. A.N.I.C. Gela - C.T. Agrigento - C.T. Ragusa - T.C. Castelbuono - C. Ricreativo ENEL Palermo - T.C. Messina - C.T. Marsala - P.T. Pallavicino - C.S. Rinascita Partinico - T.C. Match-Ball Siracusa - S.

Sport Fiamma Villafranca - T.C. Vittoria - Dopolavoro Montedison - C.T. Augusta - T.C. Castelvetrano - T.C. Palermo 2 - T.C. Esso Augusta A - T.C. Esso Augusta B - C.T. Palermo - T.C. Modica - C.T. Montekattira A - C.T. Montekattira B Gierre Tennis Club - Polisport Club Palermo.

Girone C

1ª giornata 4 maggio: T.C. Palermo 2-C.T. Palermo; T.C. Castelbuono-C.R. ENEL PA. 2ª giornata 11 maggio: C.T. Palermo-C.T. Castelbuono; C.R. ENEL PA-T.C. Palermo 2. 3ª giornata 25 maggio: C.R. ENEL PA-C.T. Palermo; C.T. Castelbuono-T.C. Palermo 2.

Girone E

1ª giornata 5 maggio: T.C. Caltanissetta-Dop. ANIC-Gela; T.C. Vittoria-T.C. Modica. Riposa P.T. Pallavicino. 2ª giornata 11 maggio: P.T. Pallavicino-Dop. ANIC-Gela; T.C. Vittoria-T.C. Caltanissetta. Riposa T.C. Modica. 3ª giornata 25 maggio: T.C. Modica-P.T. Pallavicino; Dop. ANIC-Gela-T.C. Vittoria. Riposa T.C. Caltanissetta. 4ª giornata 1 giugno: T.C. Modica-T.C. Caltanissetta; P.T. Pallavicino-T.C. Vittoria. Riposa Dop. ANIC-Gela. 5ª giornata 8 giugno: Dop. ANIC-Gela-T.C. Modica; T.C. Caltanissetta-P.T. Pallavicino. Riposa T.C. Vittoria.

Girone F

1ª giornata 5 maggio: C.T. Agrigento-C.T. Marsala; T.C. Castelvetrano-Polisport Palermo. Riposa C.S.R. Partinico. 2ª giornata 11 maggio: C.S.R. Partinico-C.T. Marsala; T.C. Castelvetrano-C.T. Agrigento. Riposa Polisport Palermo. 3ª giornata 25 maggio: Polisport-C.S.R. Partinico; C.T. Marsala-T.C. Castelvetrano. Riposa C.T. Agrigento. 4ª giornata 1 giugno: Polisport-C.T. Agrigento; C.S.R. Partinico-T.C. Castelvetrano. Riposa C.T. Marsala. 5ª giornata 8 giugno: C.T. Marsala-Polisport; C.T. Agrigento-C.S.R. Partinico. Riposa T.C. Castelvetrano.

Giornata di recupero 18 maggio. Le squadre vincenti i sei gironi accedono alla fase finale regionale del 13-14-15 giugno.

Campionato Under 16 femminile

Squadre iscritte n. 6:

Dop. Az. A.N.I.C. Gela - C.T. Agrigento - C.T. Ragusa - Circ. Ricreativo ENEL Palermo - C.T. Marsala - C.T. Montekattira.

Girone A

1ª giornata 5 maggio: C.T. Agrigento-C.R. ENEL. 2ª giornata 11 maggio-C.R. ENEL-C.T. Marsala. 3ª giornata 25 maggio-C.T. Marsala-C.T. Agrigento.

Campionato Under 14 maschile

Squadre iscritte n. 26:

T.C. Caltanissetta - C.T. Umberto A - T.C. Umberto B - T.C. Siracusa - Dop. Az. ANIC-Gela - C.T. Agrigento A - C.T. Agrigento B - C.T. Ragusa - Junior Tennis Club Palermo - Circ. Ric. ENEL Palermo - C.T. Marsala - T.C. Florida - P.T. Pallavicino - C.S.R. Partinico - Dop. Montedison - T.C. Caltagirone - C.T. Augusta - T.C. Castelvetrano - T.C. Palermo 2 - C.T. Vela Messina - C.T. Paler-

mo A - C.T. Palermo B - T.C. Modica - C.T. Montekatira A - C.T. Montekatira B - Gierre T.C.

Girone C

1ª giornata 9 marzo: C.T. Agrigento A - T.C. Castelvetrano; C.R. ENEL Palermo - T.C. Palermo 2; C.S.R. Partinico-C.T. Palermo A. 2ª giornata 16 marzo: T.C. Castelvetrano-C.S.R. Partinico; C.T. Palermo A-C.R. ENEL Palermo; T.C. Palermo 2-C.T. Agrigento A. 3ª giornata 13 aprile: C.T. Agrigento A-C.T. Palermo A; C.R. ENEL-C.S.R. Partinico; T.C. Castelvetrano-T.C. Palermo 2. 4ª giornata 20 aprile: C.R. ENEL-C.T. Agrigento A; C.S. Partinico-T.C. Palermo 2; C.T. Palermo 2-T.C. Castelvetrano. 5ª giornata 27 aprile: C.S.R. Partinico-C.T. Agrigento A; T.C. Castelvetrano-C.R. ENEL Palermo; T.C. Palermo 2-C.T. Palermo A.

Giornata di recupero 4 maggio. La squadra vincente il girone viene ammessa alla fase finale regionale del 9-10-11 maggio.

Girone D

1ª giornata 9 marzo: T.C. Caltanissetta-C.T. Agrigento B; C.T. Marsala-P.T. Pallavicino; Junior T.C. Palermo-C.T. Palermo B. 2ª giornata 16 marzo: T.C. Agrigento B-Junior T.C. Palermo; C.T. Palermo B-C.T. Marsala; P.T. Pallavicino-T.C.

Caltanissetta. 3ª giornata 13 aprile: T.C. Caltanissetta-C.T. Palermo B; T.C. Marsala-Junior T.C. Palermo; C.T. Agrigento B-P.T. Pallavicino. 4ª giornata 20 aprile: C.T. Marsala-T.C. Caltanissetta; Junior T.C. Palermo-P.T. Pallavicino; C.T. Palermo B-C.T. Agrigento B. 5ª giornata 27 aprile: Junior T.C. Palermo-T.C. Caltanissetta; C.T. Agrigento B-C.T. Marsala; P.T. Pallavicino-C.T. Palermo B.

Giornata di recupero 4 maggio. La squadra vincente il girone viene ammessa alla fase finale regionale del 9-10-11 maggio.

Campionato under 14 femminile

Squadre iscritte n. 9:

T.C. Siracusa - Dop. Az. ANIC-Gela - C.T. Agrigento - C.T. Ragusa - Junior Tennis Club Palermo - P.T. Pallavicino - C.T. Augusta - C.T. Palermo - Taormina Sporting Club.

Girone B

1ª giornata 9 marzo: C.T. Agrigento-Junior T.C. Palermo; P.T. Pallavicino-C.T. Palermo. 2ª giornata 16 marzo: Junior T.C. Palermo-P.T. Pallavicino; C.T. Palermo-C.T. Agrigento. 3ª giornata 13 aprile: C.T. Agrigento-P.T. Pallavicino; Junior T.C. Palermo-C.T. Palermo.

Le vincenti dei due gironi si incontreranno in sede neutra l'11 maggio.

Ex Trofeo Topolino Criterium Nazionale Under 12

Squadre iscritte n. 9:

T.C. Umberto - C.T. Agrigento - C.T. Ragusa - Junior Tennis Club Palermo - C.T. Marsala - P.T. Pallavicino - C.T. Vela Messina - C.T. Palermo - C.T. Montekatira.

Girone B

1ª giornata 23 marzo: C.T. Agrigento-Junior Tennis Palermo; P.T. Pallavicino-C.T. Palermo. Riposa C.T. Marsala. 2ª giornata 30 marzo: C.T. Marsala-Junior Tennis Palermo; P.T. Pallavicino-C.T. Agrigento. Riposa C.T. Palermo. 3ª giornata 13 aprile: C.T. Palermo-C.T. Marsala; Junior Tennis-P.T. Pallavicino. Riposa C.T. Agrigento. 4ª giornata 20 aprile: C.T. Palermo-C.T. Agrigento; C.T. Marsala-P.T. Pallavicino. Riposa Junior Tennis. 5ª giornata 25 aprile: Junior Tennis-C.T. Palermo; C.T. Agrigento-C.T. Marsala. Riposa P.T. Pallavicino.

Giornata di recupero 27 maggio. Le due vincenti dei due gironi si incontreranno per la finale in sede neutra il 1° giugno.

La S.A.T. del Polisport Club



Il folto gruppo di allievi stretti attorno ai cinque istruttori. In alto al centro da sinistra: Walter Pezzer, preparatore atletico; Girolamo D'Arpa, collaboratore tecnico; Gabriele Palpacelli, direttore della S.A.T.; Sandro Vilardo, allenatore-istruttore; Salvatore Modica, collaboratore tecnico.



fiore pellicce

VIA ROMA, 443 - TEL. 585067 - PALERMO

*Prima vai
alle Librerie Europa...
poi pensa al regalo*



LE LIBRERIE

EUROPA

A PALERMO

- VIA EMPEDOCLE RESTIVO, 176
- VIA SCIUTI, 66
- VIA ALESSANDRO LA MARMORA, 66/C
- VIA GIOVAN BATTISTA LULLI, 14

- ☎ 510131
- ☎ 298258
- ☎ 250955
- ☎ 577519

TUTTE LE NOVITÀ EDITORIALI
libri scolastici e tecnici
testi universitari
cartoleria

DISCHI NAZIONALI ED ESTERI
forniture speciali per discoteche
Centro lavaggio dischi

SCONTO 50%

REMAINDERS-CENTER



DAL T.C. PALERMO 2

di Sergio La Commare

Si è conclusa la seconda edizione del campionato di mini-calcio con un'altra vittoria dei Caicchi. I «classificati» quest'anno hanno avuto un Muzii in meno, ma un Ambrosecchia in più, e sul piano calcistico ci hanno certo guadagnato. Che la vittoria di Aglieri, De Luca e La Spina è stata più sofferta dello scorso anno è stato quasi simbolicamente sottolineato dall'ultima partita di campionato, quando a 5 minuti dalla fine perdeva dal W.C.T. del presidente Rizzo per 4 a 3; risultato che avrebbe imposto uno spareggio per l'assegnazione del titolo. A due punti di distanza sono infatti finiti gli Armakedons, attardati dall'assenza nelle ultime giornate di Fabrizio Lodi. Nonostante la poderosa campagna acquisti, neppure stavolta l'Eurass di Paolo De Luca è riuscita a fare di meglio di un terzo posto. Da comprimarie, per il resto, il ruolo svolto dalle altre pur agguerrite compagini; e fra queste ricordiamo la Siringa, rinforzata dei cestisti Trevisano e Imburgia; il W.C.T., cui solo raramente Ninni Ciriminna ha conferito incisività in attacco, ed il Veterfarma di Rino Anfuso e del sottoscritto, riuscita addirittura a conseguire il primato della vittoria più sonante: 23 a 5 agli Strafalari.

...

Dopo l'Over 30 e l'Over 40 si disputa nel nostro circolo anche il torneo Veterani, diretto dal venerando Nino Orlando. Pare che più in là si farà anche la Coppa Infarto ed il Trofeo Agonia. In nessun altro luogo c'è tanto rispetto per le «minoranze»! Appena a conoscenza di questi fatti, Marco Pannella chiederà certo la iscrizione onoraria e probabilmente l'otterrà, se riuscirà a superare l'ostacolo di Giuseppe Ferrito, inflessibile tutore dell'ambiente.



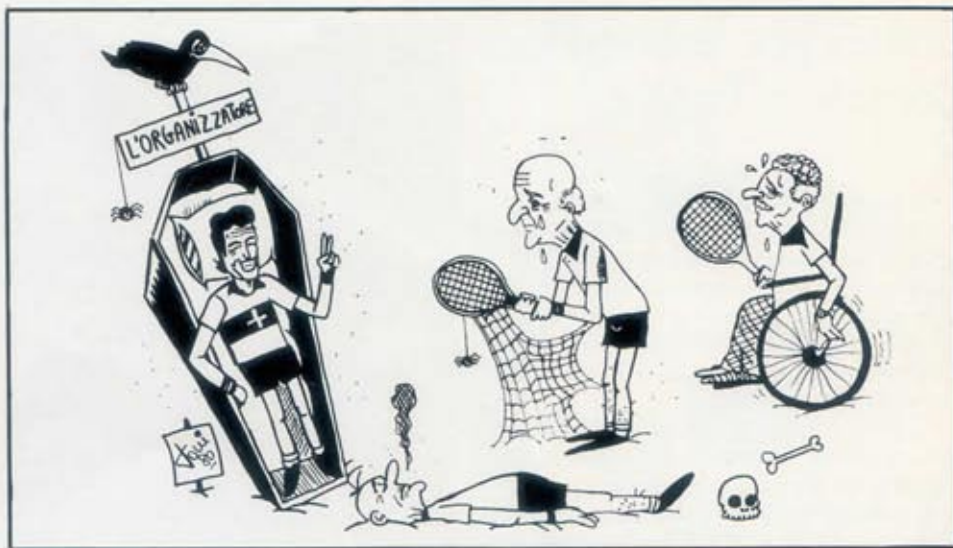
A conclusione del primo Corso di addestramento, impareggiabilmente diretto da Fulvio Manno, con la collaborazione di Marta Di Carlo, si è svolto il 1° torneo sociale, che Rino Anfuso così ci racconta: «Fra le 14 linee impegnate sui tavoli verdi vanno ricordate Chines-La Rocca per esperienza di gioco e capacità oratoria (l'ingegnere non nascondeva velleità di vittoria), Manno-Miserendino, molto ammirati per le capacità di Fulvio e — soprattutto — per la classe e la simpatia della partner. A maggior prestigio del torneo c'erano angolisti di tutto rispetto, come il prof. Paligoric, personaggio di «peso» del Bridge cittadino. La vittoria è andata alla coppia Di Carlo-Matranga, davanti a quella formata dall'ingegnere e da Mister Olivetti ed da Grippi-Amorello. Da segnalare inoltre il 5° posto di Maniscalco-Mussolin, tra i favoriti della vigilia, imbattutisi in un Top della coppia Anfuso-Morici, che li ha privati della terza piazza».

L'iniziativa è stata accolta con grande favore da molti frequentatori del nostro club, tanto che gli

appassionati del «nuovo» gioco si sono dati appuntamento per tutti i pomeriggi del lunedì, del mercoledì e del sabato per misurarsi in accese sfide.

...

A conclusione della stagione agonistica 1979 si è svolto anche nel nostro club il tradizionale torneo che ha laureato i campioni sociali. Alberto Genio ha riconquistato il titolo assoluto, che gli era sfuggito l'anno scorso. Ancora una volta il suo avversario è stato Franco La Spina, che in coppia con Augusto Rizzo, confermando la sua idiosincrasia per la specialità, ha perduto anche la finale del doppio davanti ai più affiatati Nino Aglieri e Roberto De Luca. Questi poi, da avversari, si sono ritrovati a disputarsi il titolo del doppio misto. Ha vinto il secondo portando ancora una volta alla vittoria Giancarla Pullara, ancora non del tutto ristabilita da un noiosissimo infortunio alla caviglia. Maria Luisa Vilardo (altra tennista passata alla corte di re Augusto) si è però rifatta conquistando il titolo assoluto sulla mancina Giusj Vesco. Il campo femminile si è poi completato con il doppio, andato contro pronostico ad Irene Marsicano ed alla rediviva Loredana Scaffidi. Sorpresa anche nel tabellone maschile N.C. dove il polisportivo Giuseppe Scimone ha superato il favoritissimo Rosario Terrano. Vittoria fin troppo facile infine per Roberto De Luca, che ha fatto a solo nella gara riservata agli juniores.



FABRIZIO DAVID

di casa sui campi palermitani



Fabrizio David è ormai un habitué a Palermo, è forse uno dei giocatori più conosciuti e più apprezzati dal pubblico palermitano. È rimasta storica la sua finalissima nel «satellite» di due anni fa contro l'australiano Keighery, partita bellissima sia per i contenuti tecnici che, soprattutto per quelli agonistici, quest'ultimi sempre presenti quando il buon Fabrizio è in campo. Giocatore estremamente nervoso, in possesso di una buona tecnica, non dispone di molta potenza, infatti è più che altro un incontrista, ma ha nella carica agonistica i suoi pregi maggiori. Specchio fedele del suo carattere particolarmente esuberante, il suo comportamento in campo, che ha volte risulta ai limiti della regolarità, ma che gli permette anche di far divertire, dare spettacolo e acquisire simpatizzanti.

Abbiamo scambiato qualche parola in occasione dell'incontro di serie A, incontro nel quale Fabrizio non ha brillato eccessivamente, ma ce ne spiega i motivi:

— Era una sconfitta in fin dei conti prevista: è più di tre mesi che gioco sotto i capannoni e palloni pressostatici e l'improvviso cambiamento era prevedibile che creasse in me e negli altri scompensi. Tra l'altro non gioco neanche tanto bene per ora, per cui tutto sommato era giusto che andasse così.

Sull'incontro cosa hai da dire?

— Il mio rendimento è stato complessivamente modestissimo, il fatto che abbiamo giocato tre set e legato al fatto che Massimo nel primo set è riuscito a giocare peggio di me; poi anche i paralitici, non me ne voglia il buon Massimo avrebbero trovato le giuste contro misure.

Anche l'altra volta e al coperto Massimo ti ha battuto, come giustifichi quell'altra sconfitta; un'altra giornata storta o Grassotti è un avversario realmente fastidioso per te?

— Tra l'incontro dell'altra volta e quello di oggi ci sono sostanziali differenze. Oggi te l'ho detto David non c'era completamente; l'altra volta invece ho giocato discretamente, mentre Massimo ha dispu-

tato un eccellente incontro ed è stato fortunato in un paio d'occasioni, occasioni che poi hanno deciso un match.

Perché avete schierato Pradal, mi sembra nettamente inferiore a te e Marzano:

— Pietro non ha volontà per disputare un singolare, ti ho detto tutto.

Toglimi una curiosità, quanto percepisci per giocare la serie A?

— non te lo dico;

Sei scorretto.

— e va bene, dieci milioni in due.

Cosa fai quando non giri per tornei?

— Il direttore sportivo a Trento dove mi occupo principalmente dei ragazzini. Del resto mio padre dirige il Trento, la squadra di calcio di serie C-2 per cui mi ha fatto comodo rimanere lì.

Quali sono i tuoi programmi per quest'anno?

— Pochi, parto militare.

Andrai al centro atleti?

— Lo spero, comunque ho già una valigia pronta di indumenti e racchette per corrompere chi di dovuto.

Secondo il solito malcostume che c'è in Italia.

— Certo, ma d'altro canto bisogna pur arrangiarsi.

Angelo Morello

Clinics per Brambille, Corselli e Trupia

Sono stati convocati dalla Federazione Tennis per dei «clinics» sotto controllo della Commissione Under 14, i tre migliori prodotti siciliani della categoria. Bobo Brambille starà ad Ostia, presso il CT Helios dal 2 al 9 marzo mentre nella settimana seguente ci andranno Franca Corselli e Maria Antonietta Trupia.

I tecnici e i dirigenti federali decideranno dopo questi primi incontri chi riconvocare nuovamente per i clinics successivi, mentre tutti quanti gli under 14 selezionati saranno inviati ad una serie di tornei «controllati».



AMERICAN
ORIGINAL

COOK-O-MATIC...

**PREZIOSI
IN ACCIAIO**

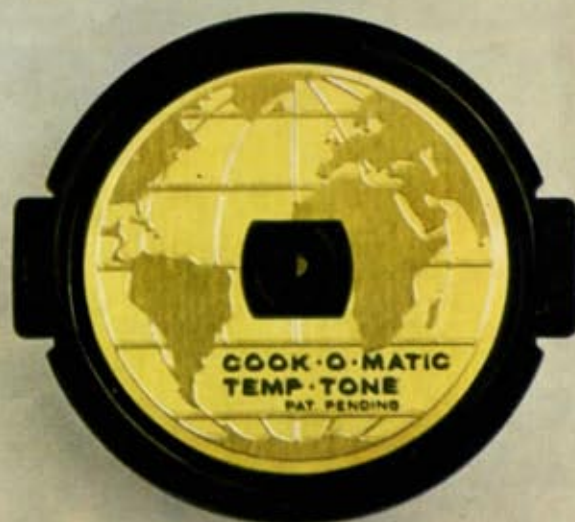
Agente per la Sicilia:

ALFONSO RIZZO

90194 PALERMO

V.le Reg. Siciliana, 2507

Telefono (091) 571439



I bridgisti

di Giovanni Torre

«Il tira carte»

Nord-Sud in zona

NORD	EST		
pass 1 picche	contre	2 Fiori	
pass pass	2 Senza	Pass	
3 Senza	Contre		

Questa la licita, non la migliore per la verità. Ovest attacca di 10 di Fiori, mentre Nord mette giù le sue carte:

10	8	5	3
R	8	7	2
7	5	4	
D	3		

Sud senza ancora essere rientrato in possesso delle sue, mostrate al compagno, passa la Donna seconda del morto e comincia a tamburellare le dita sul tavolo in attesa della carta che Est non fornisce ancora.

Quest'ultimo in possesso del Fante secondo tentenna, «metticcillo, Puccettino, ca' na vota sula pigghia». Così credendolo in possesso dell'Asso, Sud oramai impaziente sollecita il suo avversario, giocatore notoriamente più forte di lui, (siamo sempre in Sala-brigde al Circolo Tennis).

Est pur avendo tra le dita la carta esita ancora, per Sud è troppo: gliela sfila di mano e la rivolta sul tavolo, è il Fante, «ta vuoi ritirari? sul serio dico, in tempo sei. Sei proprio sicuro?» continua Sud incredulo. «No, va bene così» replica Puccettino. Sud scuote la testa e parte di 4 di quadri verso la sua doppia forchetta di mano, anzi, a proposito, eccovi le sue carte:

A	R	4	
D	F	10	9
A	D	10	
R	5	3	

il 10 fa presa. Con malcelata soddisfazione: «tavolo di prima scelta

questo? Pagheresti per giocarci, dillo Rocco, che pagheresti» si rivolge Sud ad uno dei numerosi angolisti.



Dopo di che Dama di cuori a terra per piccola del morto ed Asso di Est che, sghignazzando, intavola il 6 di Fiori. Per Sud è notte fonda o, se preferite, Fiori tu piangi, infatti Ovest sfila 5 prese a Fiori per due di caduta contrate in zona, 500 punti per la difesa in possesso di queste carte:

OVEST	EST
9 2	D F 7 6
6 4	A 5 3
6 3 2	R F 9 8
A 10 9 8 7 4	F 6

«Complimenti! complimenti! u capisti ca ti manciasti a manu? o no? si scatenava ora Nord che da buon morto aveva taciuto sino a questo momento, diventando però sempre più «nero». Sud che quanto a risposte le ha sempre pronte: «ma levatemelo di davanti! Marisa! ma sulu a Duminica a fati a scampagnata? ma portatillo al cinema e tu — rivolgendosi di nuovo a Nord — te li conti i punti? come mi porti a 3 senza con soli 5 punti?».

Vi risparmio la conclusione della rissa, pardon, della discussione. Piuttosto, pesante che Sud potesse fare qualcosa? Ideate la vostra linea di gioco.

Anzitutto una prima riflessione consente di limitare il danno ad una sola presa di caduta: lasciare la prima fiori, escludendo così dal gioco Ovest con la sua lunga. Lasciando la prima fiori mancano, però, i due rientri, al morto per potere eseguire e ripetere il doppio impasse a quadri che farebbe guadagnare le nove prese: 3 a quadri, 2 a picche, 3 a cuori ed 1 a

fiori. Occorre una seconda e più meditata riflessione, in quanto proiettata alle ultime 4 carte, per la riuscita dei 3 Senza. Quale? Est non possedendo l'Asso di Fiori ha tutti gli altri onori oltre alla quarta di picche dichiarata in apertura.

Perciò dopo il primo giro di fiori liscio, il secondo prese dall'Asso di Est ed il terzo dal Re di Sud, Dama di Cuori per l'Asso di Est che per il duo meglio ritornerà nel colore. Basterà prendere di mano conservando il Re di cuori al morto e dopo eliminata la terza cuori di Est giocare piccola picche verso il 10 per il Fante di Est, ritorno a picche di quest'ultimo per Asso della mano, ancora Re di picche e cuori per il Re del morto: Est è compresso in questa situazione finale (Ovest è fuori gioco)

		8			
		R			
		7	5		
		E N O			D F 9
—	3 2				—
—	6				R
8					—
		9			
		A D	10		
		—			

Ignegnoso, non vi pare? però bisognava pensarci prima. Ma Sud, che volete, quanto al gioco conosce alcune regole base come: onore su onore, il secondo liscia, il terzo, onore secondo si passa e qualche altra cosa ancora; quanto alla licita somma i punti con precisione — da ragioniere — con tutto ciò a volte gli va bene altre purtroppo no, da tempo quindi ha concluso: meglio non scervellarsi e giocare al più presto alternando una battuta di spirito ad una d'atout, in conformità d'altronde con la famosa regola francese «Jouez mal, mais jouez vite». Ecco perché lo vedremo sempre imperversare, seduto al tavolo, purché a tasso alto, non sfiorato da alcun dubbio — o sì? — a sommar.

l'intimità... e la sua eleganza



montenapoleone - via libertà, 95/a - palermo

TOLUJIAN

IMPORTAZIONE DIRETTA

TAPPETI PERSIANI

Anche da noi fra qualche anno troverete le OFFERTE e i PREZZI ECCEZIONALI che il mercato occidentale Vi propone oggi. Oggi trovate semplicemente le offerte e i prezzi eccezionali che il mercato occidentale Vi proponeva qualche anno fa!

SEDI IN SICILIA



PALERMO	Via Libertà, 31 - Tel. (091) 586629-323313
CATANIA	Viale XX Settembre, 29 - Tel. (095) 447590
MESSINA	Viale San Martino, 92/94 - Tel. (090) 710915
MARSALA	Via Amerigo Fazio, 54 - Tel. (0923) 951175
ENNA	Via Roma, 271 - Tel. (0935) 25555